

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 348

Adunanza 21 marzo 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 21 del mese di marzo alle ore 13:10 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Elena CHIORINO, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CHIORINO, MARRONE, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 21 - 6626

OGGETTO:

D.lgs. 152/2006, articolo 25, comma 5. D.G.R. 55-2851 del 07.11.2011. Proroga termini del provvedimento di VIA espresso con D.G.R. 6-6532 del 02.03.2018 per il "Progetto irriguo strategico - L.R. 21/99-Opportunita' per la valorizzazione del Sistema Irriguo-Intervento A) 'Area Sinistra e Destra Torrente Curone' - ambito Consorzio irriguo Bassa Val Curone", presentato dal Consorzio Irrigazione Alessandrino Orientale Scrivia.

A relazione degli Assessori GABUSI, MARNATI:

Premesso che:

con D.G.R. n. 6-6532 del 02.03.2018, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, relativamente al progetto: "Progetto irriguo strategico – L.R. 21/99 – Opportunita' per la valorizzazione del Sistema Irriguo-Intervento A) 'Area Sinistra e Destra Torrente Curone' – ambito Consorzio irriguo Bassa Val Curone", in riferimento al quale il Consorzio di Irrigazione Alessandrino Orientale Scrivia, con sede in Comune di Tortona (AL), Corso Alessandria 62, aveva presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della l.r. 40/1998;

il suddetto provvedimento stabiliva, inoltre, che i lavori dovessero essere ultimati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento e ricomprendeva altresì, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 40/1998, il nulla osta idraulico di cui al R.D. n. 523/1904.

Dato atto che:

con D.D. n. 2860/A1805B/2021 del 05/10/2021, sulla base dei pareri e dei contributi fino a quel momento pervenuti, è stata attestata l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale, relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva, richiedendo nel contempo alcuni ulteriori adempimenti;

successivamente all'adozione del suddetto provvedimento di attestazione dell'ottemperanza, è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo (nota prot. n. 15296 del 01/10/2021, assunta al prot. regionale n. 45985/A1805B del 04/10/2021), che richiedeva, con particolare riguardo alla prescrizione n. 2.10, alcune prescrizioni; a tale riguardo, la Soprintendenza, nel suddetto parere, ha evidenziato che, ai fini della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, il proponente ha provveduto in data 03/05/2021 a trasmettere il piano di sondaggi preventivi, che è stato approvato in data 26/05/2021 dalla Soprintendenza medesima; pertanto la Soprintendenza ha rappresentato la necessità di richiedere il completamento delle indagini archeologiche preventive e la presentazione della relazione conclusiva delle medesime, anche al fine del completamento della procedura di VPIA;

con D.D. n. 2887/A1805B/2021 del 11/10/2021 è stata pertanto modificata ed integrata la precedente D.D. n. 2860/A1805B/2021 del 05/10/2021, precisando che per quanto attiene alla condizione n. 2.10, alla luce della nota prot. n. 15296 del 01/10/2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo, la prescrizione non era pienamente ottemperata.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

in data 23 gennaio 2023, il Consorzio di Irrigazione Alessandrino Orientale Scrivia ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di proroga della validità del Giudizio di compatibilità ambientale inerente al suddetto progetto "Progetto irriguo strategico – L.R. 21/99 – Opportunità per la valorizzazione del Sistema Irriguo- Intervento A) 'Area Sinistra e Destra Torrente Curone' – ambito Consorzio irriguo Bassa Val Curone", espresso con la sopra richiamata D.G.R. n. 6-6532 del 02.03.2018;

il proponente, unitamente all'istanza di proroga, ha presentato la documentazione ai sensi del comma 3 dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006, contenente gli elementi necessari per la Verifica di ottemperanza ante operam con particolare riferimento alla prescrizione n.2.10;

i ritardi all'inizio delle lavorazioni sono stati imputati dal Proponente principalmente all'esecuzione dei rilievi e alle verifiche condotte per rispondere all'ottemperanza delle condizioni ambientali richieste dal provvedimento di VIA, per la fase di progettazione esecutiva (termine per la verifica di ottemperanza: ante-operam), in particolare per lo svolgimento del monitoraggio della fauna ittica nel torrente Curone e per la redazione ed esecuzione del piano di sondaggi archeologici preventivi.

Richiamato che con D.G.R. n. 55-2851 del 07/11/2011 sono state fornite indicazioni procedurali in merito alla conduzione dei procedimenti di proroga dei provvedimenti conclusivi della fase di valutazione della procedura di VIA di competenza regionale ed è stato stabilito il termine di conclusione del procedimento.

Dato atto che:

il nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 e s.m.i., così come previsto dall'articolo 7, comma 3, della l.r. n.40/1998 e specificato dalla deliberazione citata nonché dalla D.G.R. n. 23-5879 del 22 aprile 2002 che ne aggiorna l'allegato, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato, con nota prot. n. 10094 del 25/01/2023, nella Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente, nonché le strutture regionali interessate all'istruttoria;

contestualmente è stato attivato l'Organo tecnico regionale per i relativi adempimenti istruttori;

il Dirigente responsabile del Settore Difesa del Suolo, quale responsabile del procedimento ai sensi della D.D. n. 2798/A18000 del 13/10/2016, ha provveduto alla pubblicazione sul B.U.R. n. 6 del 09/02/2023, dell'avviso di comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e di avvio del

procedimento, disponendo che le eventuali memorie e osservazioni potessero essere presentate dal pubblico nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;

a seguito del deposito della documentazione, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

l'istruttoria è stata svolta dall'Organo tecnico, con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA);

in data 10/02/2023, si è riunito l'Organo tecnico regionale, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per la concessione della proroga richiesta e l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali;

dai suddetti esiti istruttori, come da verbale agli atti, risulta che:

la richiesta di proroga è intervenuta nel periodo di validità dell'atto;

alla luce della documentazione presentata e degli approfondimenti eseguiti dall'Organo tecnico regionale, è emerso che le caratteristiche ambientali del contesto non risultano modificate rispetto a quanto esaminato e valutato nel progetto originario e non sono emersi elementi critici tali da rendere necessario un approfondimento con riferimento delle principali componenti ambientali;

per quanto riguarda la condizione ambientale prescrizione n.2.10 contenuta nell'allegato A della D.G.R. 6-6532 del 02.03.2018, di cui alla D.D. n. 2887/A1805B/2021 del 11/10/2021, nella documentazione trasmessa dal Proponente risulta essere contenuto il parere positivo della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo del Ministero della Cultura (prot. n. 777-P del 20/01/2023) che concede una riformulazione del piano dei sondaggi archeologici e approva la proposta contenuta nel nuovo Piano di indagine e ne autorizza l'esecuzione, approvando altresì la relazione archeologica preliminare; la Soprintendenza concorda con l'opportunità di addivenire a un accordo tra il Consorzio e la Soprintendenza per disciplinare lo svolgimento delle fasi restanti della procedura di VPIA (Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico) ai sensi del c.14 art. 25 D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e delle eventuali misure di controllo archeologico in corso d'opera che dovessero essere necessarie in esito alla procedura stessa; chiede anche che l'attivazione delle fasi 2 e 3 del Piano di indagine siano tempestivamente comunicate alla Soprintendenza, anche allo scopo di permettere di programmare l'attività ispettiva;

risulta, per quanto sopra, ottemperata la condizione ambientale ante operam prescrizione n.2.10 contenuta nell'allegato A della D.G.R. 6-6532 del 02.03.2018, di cui alla D.D. n. 2887/A1805B/2021 del 11/10/2021;

è stata condivisa l'opportunità di prevedere una proroga di 10 anni a fronte della complessità dei suddetti interventi;

sussistono pertanto i presupposti per la concessione della proroga di 10 anni dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato con D.G.R. n. 6-6532 del 02.03.2018, tenuto conto che:

- alla luce della documentazione presentata, si considera ottemperata anche la condizione ambientale ante operam prescrizione n.2.10 contenuta nell'allegato A della D.G.R. 6-6532 del 02.03.2018, considerando pertanto ottemperate tutte le condizioni ambientali ante operam contenute nella D.D. n. 2887/A1805B/2021 del 11/10/2021;

- si confermano tutte le prescrizioni e condizioni ambientali già formulate nella suddetta D.G.R.n. 6-6532 del 02.03.2018;

- con Decreto del Presidente della Giunta del 27 dicembre 2021, n.14/R è stato approvato il Regolamento regionale recante "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico" che ridetermina e rimodula la quantità delle portate da rilasciare a valle delle opere di presa delle derivazioni idriche da acque superficiali; sebbene tale modifica normativa non comporterà alcun impedimento alla realizzazione dell'opera ne modifiche al suo dimensionamento, pare opportuno

evidenziare che il concessionario, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Regolamento, dovrà valutare l'eventuale necessità di richiesta di modifica dei parametri della concessione;

- per ciò che attiene la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella D.G.R. n. 6-6532 del 02.03.2018 non ancora ottemperate perché riferite alla fase di cantiere e di esercizio, il proponente dovrà presentare specifica istanza di avvio del procedimento, corredata della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link, <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006>, prima dell'avvio della prossima fase (ex. Corso d'opera).

Dato atto, inoltre, che durante la seduta, come da verbale agli atti, la Giunta regionale ha condiviso quanto segue: "la durata della proroga, indicata come decennale, appare eccessiva rispetto alla consistenza dell'intervento ed alla conferma della sua validità nel tempo. Conseguo la ragionevolezza di fissare il periodo in cinque anni".

Visto il D.lgs. 152/2006;

visto il D.lgs. 42/2004;

visto il D.L. 69/2013 conv. in L. 98/2013;

visto il D.L. 91/2013 conv. in L. 112/2013;

vista la l.r. 40/1998;

vista la l.r. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999;

vista la D.G.R. n. 55-2851 del 07/11/2011.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di prendere atto delle risultanze istruttorie favorevoli riportate in premessa e di disporre, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e nel rispetto delle indicazioni procedurali di cui alla D.G.R. n. 55-2851 del 7 novembre 2011, la proroga per anni cinque dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale espresso con D.G.R. n. 6-6532 del 02.03.2018, inerente al progetto "Progetto irriguo strategico – L.R. 21/99 – Opportunita' per la valorizzazione del Sistema Irriguo-Intervento A) 'Area Sinistra e Destra Torrente Curone' – ambito Consorzio irriguo Bassa Val Curone" da realizzarsi nei Comuni di Volpeglino, Casalnoceto e Volpedo (AL), presentato dal Consorzio di Irrigazione Alessandrino Orientale Scrivia, con sede in Comune di Tortona (AL), Corso Alessandria 62, tenuto conto delle considerazioni indicate in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Difesa del Suolo di inviare copia della presente deliberazione al

proponente e a tutti i soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e coinvolti nel procedimento regionale espletato, nonché di depositarla in copia conforme presso l'Ufficio regionale deposito progetti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 21 marzo 2023.

cr/